

FARMACOM

FARMACOM edizione di RAVENNA - Anno III - Numero 2 - MARZO/APRILE 2018

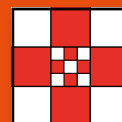


LA FARMACIA COMUNALE 9 SI PRESENTA

Intervista al direttore Abed Khatam

Una salute
migliore
per un mondo
migliore

 Mylan
Better Health
for a Better World



RAVENNA
FARMACIE
Srl

LE FARMACIE COMUNALI DI RAVENNA FARMACIE

Comunale n. 1

Via Berlinguer, 34 • Ravenna
Tel. 0544 404210 • Fax 0544 407473
comunale1@farmacieravenna.com



Comunale n. 2

Via Faentina, 102 • Ravenna
Tel. 0544 460636 • Fax 0544 461557
comunale2@farmacieravenna.com



Comunale n. 3

Via Po, 18 • Porto Corsini Ravenna
Tel. 0544 446301 • Fax 0544 441162
comunale3@farmacieravenna.com



Comunale n. 4

Via Nicolodi, 21 • Ravenna
Tel. 0544 421112 • Fax 0544 423821
comunale4@farmacieravenna.com



Comunale n. 5

Via delle Nazioni, 77 • Marina di Ravenna
Tel. 0544 530507 • Fax 0544 531683
comunale5@farmacieravenna.com



Comunale n. 6

Via Giannello, 3 • Fornace Zarattini
Tel. 0544 212835 • Fax 0544 216317
comunale6@farmacieravenna.com



Comunale n. 7

Via Bonifica, 6 • Porto Fuori Ravenna
Tel. 0544 433021 • Fax 0544 432503
comunale7@farmacieravenna.com



Comunale n. 9

Viale Petrarca, 381 • Lido Adriano Ravenna
Tel. 0544 495434 • Fax 0544 495434
comunale9@farmacieravenna.com



Comunale n. 10

Via 56 Martiri, 106/E • Ponte Nuovo Ravenna
Tel. 0544 61088 • Fax 0544 476553
comunale10@farmacieravenna.com



Comunale 1 Pinarella

Viale Tritone, 13 • Pinarella di Cervia Ravenna
Tel. 0544 987105 • Fax 0544 987105
comunale.pinarella@farmacieravenna.com



Comunale Cotignola

Via Matteotti, 55 - Cotignola Ravenna
Tel. 0545 40119 • Fax 0545 40119
comunale.cotignola@farmacieravenna.com



Comunale 2 Malva

Via Martiri Fantini, 86/a - Cervia
Tel. 0544 977650 • Fax 0544 977141
comunale2cervia@farmacieravenna.com



Comunale Alfonsine

C.so Matteotti, 58 • Alfonsine
Tel. 0544 81253 • Fax 0544 84642
comunale.alfonsine@farmacieravenna.com



Comunale S. Rocco

Piazza B. Emaldi, 4B • Fusignano
Tel. 0545 50133 • Fax 0545 953866
farmcofusignano@racine.ra.it

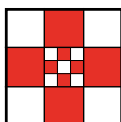


Comunale n. 8

Via Fiume Montone Abbandonato, 124 • Ravenna
Tel. 0544 402514 • Fax 0544 407713
comunale8@farmacieravenna.com



Aperta 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno - Dalle ore 22.30 alle 8.00 servizio notturno





In copertina:
Abed Khatam, direttore farmacia comunale 9
(Foto: Ravenna Farmacie)



di Elisabetta Farina

Cari Lettori

LA VICINANZA IN SITUAZIONI DI BISOGNO

Sono tanti (quasi 9 milioni), secondo un'indagine Istat, gli italiani che temono di non avere nessuno accanto nel caso in cui dovessero trovarsi in situazioni di bisogno per malattia o gravi problemi personali. La fascia più "preoccupata" è quella degli over 65.

Anziani ma non solo. La solitudine spaventa a tutte le età: il dato emblematico è che dai 35 anni in su la paura di restare soli colpisce quasi un italiano su cinque.

Ravenna Farmacie, che da sempre ha a cuore il proprio cliente e le sue esigenze sociosanitarie, è costantemente rivolta a progettare risposte concrete per una vicinanza capillare sul territorio cittadino. È, quindi, proiettata a cogliere le diverse opportunità fornite dalla tecnologia come a sviluppare sinergie con gli attori che sul territorio sono attivi nell'ambito della salute e del sociale.

In questo numero è illustrato il progetto **PROF: Progetto di rete in oncologia con le farmacie di comunità della Romagna**, mirato a sviluppare una rete territoriale con l'obiettivo di potenziare gli interventi per la gestione dei farmaci in oncologia, di facilitarne il buon uso a domicilio da parte del paziente, di incrementare l'aderenza terapeutica, nonché di prevenire il rischio di reazioni avverse.

Il progetto, realizzato con l'Istituto Tumori della Romagna (IRST), ha già iniziato a dare vita a "servizi di vicinanza per la tutela della salute".

I farmacisti comunali sono fiduciosi che anche la condivisione di iniziative e progetti con i vari attori del mondo della cura rappresenti un'importante tessera nell'ampio mosaico del servizio svolto dalla farmacia. Concretizzare, infatti, insieme a realtà quali l'IRST consente di accrescere il significato della dispensazione, assicurando la prossimità del servizio farmaceutico quale criterio trainante di prossimità sanitaria e sociale delle farmacie comunali sul territorio.

Sono questi alcuni dei recenti passi del percorso svolto dalle farmacie comunali di Ravenna, desiderose di confermarsi parte integrante del sistema sanitario regionale e, soprattutto, il presidio di prossimità per la salute di tutta la famiglia e per tutte le età.

DALLE FARMACIE COMUNALI

La farmacia comunale 9 si presenta 4

SERVIZI IN FARMACIA

Farmacie al servizio dei pazienti oncologici 6

INSERTO - PARLIAMO DI SALUTE

CHE COSA SIGNIFICA?
Ritmo circadiano 9

PREVENZIONE E CURA
Affrontare il dolore acuto 10
Se l'alito è... cattivo 11

DOCUMENTI
"Chi non fuma sta una favola" 12

IL CONSIGLIO FARMACISTA
Un problema ricorrente: l'herpes labialis 14

PAGINE GALENICHE
Sindrome del "Mal di primavera" 16

DALLE FARMACIE COMUNALI
Un eroe tra le fiamme 19

Direzione, redazione e pubblicità
Farmacie Comunali Torino S.p.A.
Corso Peschiera 193 - 10141 Torino
www.fctorinospa.it

Direttore Responsabile
Elisabetta Farina
redazione: redazione@fctorinospa.it

Hanno collaborato a questo numero
Elisa Cavina, Abed Khatam, Paola Mainetti

Collaborazione grafica
Ravenna Farmacie s.r.l.

Progetto grafico e impaginazione
Futurgrafica S.r.l.

Stampa
Tipografia Sosso S.r.l.



Tiratura 5.000 copie

Registrazione al Tribunale di Torino
N°114 dell'8 gennaio 2008

LA FARMACIA COMUNALE 9 SI PRESENTA

Intervista al direttore Abed Khatam

Lido Adriano, situato a circa 13 chilometri da Ravenna, è una delle località balneari più moderne della costa ravennate. Da Pasqua a settembre, ogni anno accoglie migliaia di visitatori grazie soprattutto all'organizzazione puntuale delle sue strutture e dei suoi servizi ricettivi.

È in grado di soddisfare le esigenze di visitatori di tutte le età, offrendo servizi all'avanguardia e tante attività per il tempo libero. La cittadina è piena di negozi, bar, ristoranti, gelaterie, discoteche, oltre ai moderni stabilimenti balneari e alle numerose attrezzature sportive, ai giochi d'acqua e alle piscine.

È questo il contesto in cui si colloca la farmacia comunale 9.

Per conoscerla e presentarla ai lettori di FarmaCom, incontriamo il dottor Abed Khatam che è il direttore.

Possiamo definire la comunale 9 come una "farmacia di mare".

Direi proprio di sì. Come per altre farmacie comunali, penso ad esempio alla 5 di Marina di Ravenna e a Pinarella. Nei mesi estivi, ovviamente, il flusso di clientela aumenta notevolmente, e la nostra attività diventa in questo periodo molto più dinamica. Una attività che con i turisti, si diversifica svolgendo anche il ruolo di informazione dei servizi presenti sul territorio. Ad esempio fotoco-

priamo e consegnamo la scheda con i riferimenti della guardia medica che viene fornita dall'Asl.

In considerazione del significativo aumento di presenze, l'organico della farmacia viene incrementato per garantire il miglior servizio possibile, passando da 3 a 5 farmacisti. Inoltre anche l'orario di apertura viene ampliato e l'apertura viene effettuata anche il sabato pomeriggio e la domenica.

Un servizio che fornite non solo in italiano.

In estate l'inglese è d'obbligo per comunicare con i numerosi turisti provenienti da vari Paesi oltre che dall'Italia.

Lei è avvantaggiato con l'inglese.

Ebbene sì: è la mia seconda lingua.

All'inizio ha citato la comunale 5. Vecchi ricordi?

Lì ho trascorso cinque anni prima di essere nominato, nel 2018, direttore della 9, dove ero già stato nel 2011 e 2012. Alla farmacia 5 è iniziata la mia esperienza alle "farmacie di mare", infatti in precedenza ero sempre stato in quelle di città.

Grazie alla sua esperienza, quali consigli darebbe per affrontare serenamente l'estate soprattutto recandosi al mare?

Molto spesso vediamo come venga trascurata, o



(da sinistra) Il dottor Abed Khatam con i colleghi della farmacia comunale 9: la dottoressa Silvia Mecca e il dottor Enrico Serri.

foto: Ravenna Farmacie

foto: Ravenna Farmacie



Una vista dell'interno della farmacia.

addirittura ignorata, la preparazione alla stagione estiva. In tale situazione ci vengono in aiuto anche gli integratori. È poi importante un'adeguata fotoprotezione (è consigliabile innanzitutto usare prodotti che assicurino la protezione più adatta ai diversi tipi di pelle). Noi affianchiamo i nostri clienti con un consiglio mirato al momento della scelta della protezione affinché risulti, sia adeguata per il fototipo, sia di una tipologia e gradevolezza che ne faciliti e stimoli l'utilizzo (gel, olio, latte). Ovviamente tale scelta non trascura l'età della persona che andrà a utilizzare il prodotto, ad esempio bambino o adulto, anziano o persona con terapia in atto. Inoltre, evidenziamo di non tralasciare il controllo della data di scadenza dei prodotti per la protezione solare: un contenitore aperto l'estate precedente dovrà essere controllato, pensando anche alle condizioni di conservazione a cui è stato sottoposto. Più in generale, non soltanto in vista delle vacanze estive, mi preme ricordare l'importanza della preparazione del "bagaglio farmaceutico" per i pazienti cronici o in caso di terapia da seguire nel corso del periodo di vacanza. È fondamentale portare con sé sia i medicinali, sia i documenti utili. Questi ultimi tradotti in inglese se si va all'estero.

Da alcuni anni, anche nei mari che bagnano le coste italiane, le meduse fanno sentire la loro presenza in modo crescente. Un consiglio in caso di questo spiacevole incontro?

Il consiglio principale è di rimanere calmi e di non bagnare con acqua dolce la cute venuta a contatto con la medusa, ma soltanto con acqua di mare. Se fosse possibile tiepida, poiché le tossine rilasciate dai tentacoli sono termolabili.

Abbiamo approfondito la componente che vi connota come farmacia estiva e di mare, ma non vogliamo trascurare il servizio fornito quotidianamente tutti i giorni dell'anno.

Essendo i locali della farmacia di modeste dimensioni, non abbiamo la possibilità di offrire il servizio di autoanalisi, ma forniamo quello della misurazione della pressione arteriosa e del peso corporeo. Molto apprezzato e utilizzato lo sportello Cup, che permette di prenotare visite, esami di laboratorio e diagnostici nelle strutture pubbliche o convenzionate con l'Ausl di Ravenna. È attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle ore 15 alle 18.30.

La farmacia si pone al servizio della mamme e dei loro bimbi, grazie al reparto dedicato all'infanzia in cui l'offerta è vasta e ben assortita: dai biberon ai prodotti per l'alimentazione, dai pannolini agli articoli per l'igiene sino al noleggio di bilancia neonato, tiralatte elettrico, aerosol con kit bimbi.



Tutti i servizi offerti dalla farmacia comunale 9 di Ravenna sono illustrati nella sua scheda consultabile nel sito www.ravennafarmacie.com nella sezione Farmacie.

FARMACIE AL SERVIZIO DEI PAZIENTI ONCOLOGICI

Le comunali nel progetto PROF dell'IRST

Elisabetta Farina

Le farmacie di comunità possono essere fondamentali nodi nella rete di cura e assistenza per i pazienti oncologici ed onco-ematologici. Per attivare servizi che le rendano tali, nel giugno 2016, Istituto Tumori della Romagna (IRST) IRCCS e le farmacie hanno avviato **PROF: Progetto di rete in oncologia con le farmacie di comunità della Romagna**. PROF è mirato a sviluppare una rete territoriale con l'obiettivo di potenziare gli interventi per la gestione dei farmaci in oncologia, di facilitarne il buon uso a domicilio da parte del paziente, di incrementare l'aderenza terapeutica, nonché di prevenire il rischio di reazioni avverse. Si tratta del primo esempio in Italia in cui un centro specialistico oncologico quale è IRST e le farmacie di comunità abbiano strutturato una rete per lo sviluppo di progetti comuni sul buon uso dei farmaci e per la vigilanza e l'empowerment del paziente, sostenuta dallo sviluppo di una piattaforma informatica integrata e interattiva.

PERCHÉ IL PROGETTO PROF

La conoscenza è la base su cui costruire il più corretto ed efficace percorso terapeutico. Ciò è ancor più vero quando si restringe il campo al tema dei farmaci: le differenti interazioni tra farmaci o sostanze assunte dal malato, possono essere causa scatenante di potenziali effetti collaterali immediati o latenti per lungo tempo, a volte molto gravi.

Molti, infatti, sono i farmaci impiegati dai pazienti oncologici: da quelli per patologie croniche contestuali ai trattamenti, a quelli finalizzati alla prevenzione e controllo degli effetti collaterali,

oltre a quelli per la gestione di situazioni critiche che spesso si instaurano nella malattia avanzata (dolore, costipazione, astenia, infezioni del cavo orale, disturbi alimentari). Sintomi ed effetti che spesso inducono il paziente a fare ricorso ad altri farmaci e, a volte, anche a medicine non convenzionali come fitoterapici e integratori alimentari. Questi preparati non sono facilmente riferiti dai pazienti agli specialisti, mentre il loro impiego in sicurezza richiede professionisti preparati a fornire consigli appropriati al percorso terapeutico in atto. La loro corretta e dinamica rilevazione, insieme ai farmaci impiegati a domicilio, prima dei nuovi percorsi terapeutici, e la valutazione della loro compatibilità con i farmaci oncologici, è indispensabile per una corretta ed efficace Ricognizione e Riconciliazione Farmacologica in Oncologia.

Primo passo del Progetto è stato il Corso di Alta Formazione "I nuovi servizi di farmacia ai pazienti oncologici ed onco-ematologici" realizzato in collaborazione con l'Università di Bologna.

L'iniziativa Prof, avviata nel 2016, è mirata a sviluppare una rete territoriale tra l'Istituto e le farmacie di comunità della Romagna. Al suo interno è stata realizzata la ricerca PROF1, finalizzata alla riconciliazione, e altre sono in programma. Nei prossimi numeri della rivista approfondiremo il progetto soprattutto le attività relative alla farmacia e il rapporto paziente e farmacista.



LO STUDIO PROF1

All'interno del progetto è stato avviato lo studio osservazionale **Prof1: Miglioramento della ricognizione e riconciliazione farmacologica nella continuità assistenziale**, che ha coinvolto i pazienti ambulatoriali tenuti a recarsi all'Istituto per svolgere la terapia.

A ciascuno di loro è stata consegnata una busta



Gabriele Taglioni, direttore della Farmacia Comunale 8.

contenente i documenti dello studio approvati dal comitato etico (lettera informativa, modulo per il rilascio del consenso informato...).

Come sottolinea la dottoressa Martina Minguzzi, capofila dello studio e già direttrice dell'unità operativa di farmacia oncologica dell'IRST, "è molto importante spiegare al paziente lo scopo del progetto, in modo da sensibilizzarlo e coinvolgerlo e far sì che assuma un ruolo attivo all'interno di esso". Dopo avere ricevuto il materiale e avere sottoscritto il proprio consenso alla partecipazione dello studio, il paziente prende appuntamento in una delle farmacie convenzionate e vi si reca per effettuare la ricognizione farmacologica.

Tra i componenti del gruppo di lavoro di PROF1 - composto da farmacisti, oncologi, infermieri, informatici e dalla direzione sanitari - anche il dottor Gabriele Taglioni, direttore della farmacia comunale 8 di Ravenna.

"Tra i vari pregi del progetto PROF - spiega il dottor Taglioni - vi è quello di qualificare la farmacia affidandole la presa in carico del paziente oncologico. Ancora una volta risulta evidente che la professionalità del farmacista si esplica non solo nella dispensazione del farmaco, ma anche in servizi ad alto valore aggiunto come il monitoraggio delle terapie e la farmacovigilanza sui farmaci di ultima generazione, sulle interazioni e sovrapposizioni".

La ricognizione è un processo sistematico eseguito dal personale sanitario che consiste nella raccolta di informazioni complete e accurate su farmaci e altri prodotti (anche non convenzionali) assunti dal paziente.

La riconciliazione è, invece, il processo nell'ambito del quale si confrontano i farmaci assunti dal paziente con quelli indicati per la cura in funzione di una decisione prescrittiva corretta e sicura.

La ricognizione e la riconciliazione sono attività cliniche importanti, centrate sul paziente, che precedono la prescrizione. Il percorso è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come il primo step dell'aderenza terapeutica e l'importanza dei farmaci oncologici non ne può prescindere sia per i risultati clinici e sociali che ne possono derivare sia per massimizzare il valore dei farmaci oncologici anche in relazione agli ingenti investimenti economici necessari (nel 2014, secondo il Rapporto OsMed, la spesa a carico del Servizio Sanitario Nazionale per questi farmaci ha sorpassato addirittura quella dei farmaci cardiovascolari, storicamente al primo posto).

“Gli integratori per capelli non sono tutti uguali.”



Bioscalin®
PHYSIOGENINA

NUOVA FORZA E BENESSERE^[1] PER I TUOI CAPELLI.

Gli integratori per capelli non sono tutti uguali. Solo dall'esperienza e dalla ricerca scientifica Giuliani nasce Bioscalin® Physiogenina: una formula innovativa ed esclusiva che favorisce il benessere^[1] dei capelli sostenendo la fisiologica funzionalità cellulare dei follicoli piliferi.

Capelli più forti, più folti e più vitali.^[2]

NUOVA FORMULA



GIULIANI

IN FARMACIA

RICERCA ANTICADUTA

[1] Contiene Geleopsis Segetum Necker

[2] Studio clinico in doppio cieco randomizzato, controllato versus placebo su 34 soggetti con Telogen Effluvium (perdita temporanea ed eccessiva di capelli): aumento della resistenza dei capelli alla trazione (pull test), diminuzione della scrinatura, diminuzione della percentuale dei capelli in vellus/fototricogramma.

CHE COSA SIGNIFICA?

RITMO CIRCADIANO

Il timer che dà il tempo alla nostra vita

“Aprile dolce dormire” recita un detto, ma non sempre e non per tutti dormire significa sonno ristoratore. Il sonno è strettamente correlato allo stato di benessere e la qualità del sonno dipende fortemente dallo stile di vita. Dormire bene o male ricade su come ci si sente e si affronta la giornata, così come il modo di vivere influenza quello di dormire.

Il sonno è strettamente legato ai **ritmi circadiani** (ritmo caratterizzato da un periodo di circa 24 ore). Si tratta dei meccanismi che regolano l'orologio biologico, che si mantiene sincronizzato con il ciclo naturale – per esempio del giorno e della notte – grazie a stimoli naturali come la temperatura e la luce e a stimoli sociali come mangiare o coricarsi sempre a determinati orari.

Nel corso dei decenni gli scienziati hanno chiarito sempre di più il ruolo dei ritmi circadiani nella salute del nostro organismo. Il nostro personale orologio circadiano, infatti, anticipa e adatta la nostra fisiologia alle diverse fasi della giornata, aiutando a regolare il sonno, il comportamento alimentare, il rilascio degli ormoni, la pressione sanguigna e la temperatura corporea.

Quando c'è un disallineamento temporaneo tra il nostro ambiente esterno e questo orologio biologico interno – per esempio quando viaggiamo in diverse zone temporali e sperimentiamo jet lag – il nostro benessere ne risente. Ci sono inoltre indicazioni che lo sfasamento cronico tra il nostro stile di vita e il ritmo dettato dal nostro timer interno è associato a un aumento del rischio per diverse malattie.

IL NOBEL AGLI STUDIOSI DEL RITMO CIRCADIANO

Il Nobel per la Medicina o Fisiologia 2017 è andato a Jeffrey C. Hall, Michael Rosbash e Michael W. Young per le loro scoperte dei meccanismi molecolari che controllano il ritmo circadiano.

Il contributo dei tre studiosi è stato quello di aver spiegato i principali meccanismi di questi fenomeni, noti sin dal XVIII secolo, chiarendo le funzioni interne dell'orologio biologico. In particolare le loro scoperte sono servite a capire come le piante, gli animali e gli esseri umani adattano il loro ritmo biologico in modo che sia sincronizzato con le rivoluzioni della Terra.



ARRIVA L'ORA LEGALE

L'arrivo della primavera porta con sé anche il ritorno all'ora legale, che quest'anno scoccherà la notte tra il 24 e il 25 marzo. Si tratta di una convenzione adottata definitivamente in Italia nel 1966 dopo essere stata introdotta come misura per il risparmio energetico durante la prima e la seconda guerra mondiale e la crisi petrolifera degli anni Settanta. Che la notte in cui entra in vigore l'ora legale a marzo si dorma un'ora di meno è un fatto ovvio. Il problema è che il debito di sonno non è limitato a quel giorno soltanto. Il periodo di transizione è per la maggior parte delle persone assai più lungo e vale sia per il passaggio dall'ora solare a quella legale sia viceversa. L'impatto dell'ora legale sul nostro organismo è dovuto proprio al ritmo circadiano.

In nome di stili di vita più salutari e legati ai ritmi della natura, il febbraio scorso, al Parlamento europeo si è votata la richiesta di alcuni eurodeputati di avviare una “valutazione approfondita” della direttiva comunitaria sull'ora legale, colpevole di farci vivere da fine marzo a fine ottobre secondo ritmi che non sarebbero rispettosi di quelli circadiani. Non è passata la richiesta di proporre l'abolizione del cambiamento semestrale, ma si è deciso di studiare la questione, e, “eventualmente proporre una modifica” della direttiva Ue del 2000, che regola l'alternanza tra ora legale e solare nella Ue.

AFFRONTARE IL DOLORE ACUTO

In farmacia il primo consiglio di riferimento

Secondo la definizione della IASP (International Association for the Study of Pain-1986) e dell'OMS il dolore è "un'esperienza sensoriale ed emozionale spiacevole associata a danno tissutale, in atto o potenziale, o descritta in termini di danno".

Il dolore, infatti, è un'esperienza che ciascuno di noi vive in modo diverso, quindi, non c'è un modo giusto o sbagliato di sentirlo; ognuno di noi proverà sensazioni differenti per un dolore generato dallo stesso tipo di malattia. Ciò è determinato da molti fattori, ad esempio:

- gli atteggiamenti verso il dolore appresi fin dall'infanzia;
- il ricordo di precedenti esperienze di dolore (proprio o altrui);
- il significato che si dà alla situazione che ci provoca dolore;
- l'ambiente culturale nel quale siamo cresciuti;
- il ruolo della distrazione e della concentrazione sul dolore;
- gli effetti di un dolore sommato a un altro dolore.

Percepriamo la sensazione dolorosa attraverso vie nervose deputate alla trasmissione dello stimolo doloroso, dalla sede dove origina fino alle aree del nostro cervello adibite alla funzione di elaborazione di questi stimoli e coinvolte nel controllo delle emozioni.

ACUTO O CRONICO, UTILE O NON UTILE?

In base alla sua durata, il dolore viene definito: **acuto** se insorge inaspettatamente ed è di durata limitata perché generalmente cessa con la guarigione della causa che lo ha provocato;

cronico quando persiste oltre il processo di guarigione della malattia che lo ha generato oppure è associato a malattie croniche dove si manifesta in modo continuo o periodico.

Il dolore può avere due accezioni: **utile**, quando - come nel caso acuto - rappresenta un campanello d'allarme e ci fa capire che siamo di fronte a un potenziale problema più o meno grave, e **non utile** quando - come nel caso cronico - il suo persistere lo trasforma da "sintomo" a "malattia" invadendo il nostro equilibrio psicofisico determinando spesso modificazioni della nostra personalità.

Le malattie ad andamento cronico che si accompagnano a questo tipo di dolore sono, ad esempio, l'artrosi, alcune malattie reumatiche e neurologiche e le neoplasie.

Differenti sono le situazioni più ricorrenti di dolore transitorio - da lieve a moderato - come ad esempio il mal di testa (cefalea), il mal di denti, i dolori mestruali, dolori conseguenti a traumi, il mal di schiena.



www.shutterstock.com

DOLORE TRANSITORIO, AUTOMEDICAZIONE E CONSIGLIO DEL FARMACISTA

"Oltre a limitare in maniera impattante la qualità della vita, il dolore è causa di una serie considerevole di costi sociali, in termini di rendimento al lavoro, conseguenze psicologiche e ripercussioni fisiche - spiega Pierangelo Lora Aprile, segretario scientifico e responsabile Area dolore della Società Italiana di Medicina Generale. - Per arginare in maniera efficace questo fenomeno complesso, in presenza di sintomi derivanti da semplici disturbi è opportuno educare la popolazione a una gestione autonoma del dolore, tramite una terapia che preveda l'assunzione responsabile di farmaci da banco". In questi casi, oltre a modificare stili di vita errati, potremo quindi risolvere il dolore con farmaci acquistabili senza ricetta. Affidiamoci in primo luogo al consiglio del farmacista, che potrà aiutarci a scegliere il farmaco da banco più adatto al caso. Nella maggior parte delle situazioni ci potrà consigliare un antidolorifico. I più comunemente utilizzati sono gli antinfiammatori non steroidei (FANS) e il paracetamolo. Una volta identificato l'antinfiammatorio più adatto (il loro effetto varia infatti da persona a persona) si potrà scegliere tra diverse formulazioni la più adatta alle nostre esigenze: dalle compresse deglutibili ai granulati che si sciolgono in acqua, dai cerotti medicati da applicare sulla pelle alle formulazioni topiche come creme e gel.

"In caso di dolori caratterizzati da un'intensità più forte che non si risolvono a breve e non sono strettamente correlati a eventi acuti e/o traumatici - ricorda il dottor Lora Aprile - è opportuno consultare un medico per una diagnosi più puntuale e l'inizio di un trattamento specifico".

CHE COSA SONO I FANS?

FANS è l'acronimo di farmaci antinfiammatori non steroidei e individua una classe di farmaci dall'effetto antinfiammatorio, analgesico e antipiretico. Tale espressione fu introdotta negli anni '60 del 1900 per sottolineare la differenza rispetto ai tradizionali antinfiammatori steroidei impiegati in precedenza (cortisone e derivati). Va segnalato che l'assunzione di questi medicinali può determinare effetti collaterali tra i quali il più comune è la comparsa di disturbi a carico dell'apparato digerente. Da evidenziare che rivolgendosi al farmacista è necessario informarlo di tutte le patologie di cui si è affetti e dell'eventuale assunzione di altri farmaci, per evitare interazioni.

SE L'ALITO È... CATTIVO

Per contrastare l'alitosi si inizia dalla salute della bocca

L'educazione alla salute della bocca passa anche attraverso motivazioni sociologiche. Un bel sorriso, infatti, gioca un ruolo molto importante nell'estetica di un volto e può donare al viso armonia, giovinezza e luminosità. Il miglioramento della salute e della qualità della vita passa così attraverso l'educazione alla salute della propria bocca e la consapevolezza del non doverla trascurare.

Dal punto di vista sociale, l'**alitosi** è una problematica in grado di provocare un forte imbarazzo in chi ne è colpito, arrivando a mettere a rischio le relazioni interpersonali per la paura di sentirsi a disagio con il proprio interlocutore.

Comunemente detta **alito cattivo**, è una condizione che si caratterizza per l'odore sgradevole dell'alito che si evidenzia con la fuoriuscita dell'aria dalla bocca quando respiriamo o parliamo. È un disturbo che può colpire soggetti di qualsiasi sesso ed età, anche se il problema si presenta con maggior frequenza con il passare degli anni. Alla base possono esserci cattive abitudini, il consumo di determinati cibi, l'assunzione di alcuni farmaci o disturbi di salute.

L'alito può essere rinfrescato con rimedi come mentine, collutori, spray e gomme da masticare. In questo modo, identificato l'aiuto più efficace, si può avere un alleato per affrontare e vivere in sicurezza le diverse situazioni della quotidianità.

Quali accorgimenti contro l'alitosi?

L'alito cattivo può derivare anche da altri problemi, ma prevalentemente la causa risiede nel cavo orale. I responsabili dell'alitosi sono i batteri presenti nella bocca che si nutrono dei nostri residui di cibo, in particolare materiale proteico, e rilasciano composti a base di zolfo e azoto.

In molti casi, quindi, l'alitosi può essere combattuta efficacemente con una corretta igiene orale. Oltre a lavarsi i denti dopo i pasti, può essere utile pulire la lingua con lo spazzolino, utilizzare il filo interdentale e lo scovolino per rimuovere i residui di cibo fra i denti. Se si fa uso di un collutorio, questo va usato effettuando un risciacquo dopo aver lavato i denti, ricordando che non occorre poi risciacquare con acqua, altrimenti se ne vanifica l'effetto.

In caso di protesi o dentiere è importante disinfettarle spesso, se possibile dopo ogni pasto, la-

sciandole a bagno in una soluzione disinfettante dopo averle spazzolate.

Inoltre, si possono eliminare dalla dieta i cibi contenenti cipolla, aglio e altri condimenti in grado di peggiorare l'alito, evitare di fumare e ridurre o interrompere il consumo di caffè ed alcool.

ALITO CATTIVO E FUMO

Il fumo è un'importante causa di alito cattivo, che provoca numerosi altri problemi in bocca: macchia i denti, irrita le gengive e riduce il senso del gusto.

Può anche influenzare significativamente lo sviluppo di malattie delle gengive, che a loro volta possono diventare causa di alitosi.

Quando rivolgersi al dentista e al medico?

Se l'alitosi persiste nonostante i cambiamenti nello stile di vita e la corretta igiene orale, è bene rivolgersi innanzitutto a un odontoiatra. Nel caso in cui il dentista sospetti la presenza di un problema non legato alla cura della bocca, è consigliato eseguire analisi più approfondite rivolgendosi al medico curante.

Quando la causa non è in bocca, possono essere diverse malattie a causare l'alitosi, ad esempio:

- malattie respiratorie (tonsillite, bronchite, sinusite...);
- malattie digestive (colite, reflusso gastroesofageo, ulcera...);
- malattie sistemiche (diabete, disfunzioni epatiche o renali...).



www.pihatbay.com - image free

“CHI NON FUMA STA UNA FAVOLA”

Torna l'ironia di Frassica contro il fumo

Il testimonial ideale per una campagna multisoggetto ironica di promozione della salute? Nino Frassica. L'idea di utilizzare uno stile comunicativo leggero e ironico per una campagna contro il tabagismo e di vedere Nino Frassica come possibile testimonial è stata testata e valutata in via preliminare attraverso focus group. I risultati hanno evidenziato che Frassica è un personaggio ritenuto da tutti credibile e autorevole. Il suo approccio ironico e graffiante, popolare ma non volgare, viene visto come ben collocabile in una comunicazione sociale originale capace di stimolare alla riflessione attraverso il sarcasmo e l'uso del paradosso. Frassica, con la sua originale ironia, infatti, permette di rivolgere ai fumatori un messaggio di prevenzione in modo complice, empatico ma diretto e chiaro.

LE FAVOLE PER LA CAMPAGNA 2018

Considerati gli ottimi risultati ottenuti dalla campagna del 2016 è stato deciso di puntare sullo stesso format comunicativo ingaggiando - come ambasciatore del Ministero - lo stesso testimonial, Nino Frassica.

A fronte dell'ampia diffusione all'abitudine al fumo, con questa campagna il Ministero continua a rivolgersi direttamente ai fumatori e li invita a modificare un comportamento dannoso per la propria salute, formulando, con il claim della campagna “Chi non fuma sta una favola!” una promessa che prefigura dei vantaggi concreti di salute. Inoltre, la grande popolarità del testimonial e la stravagante immagine del suo

Il fumo, attivo e passivo, rappresenta uno dei principali fattori di rischio per la salute ed è la principale causa di tumore. I dati raccolti dal Centro nazionale Dipendenza e doping dell'Istituto superiore di sanità evidenziano che, nel 2017, in Italia, i fumatori sono 11,7 milioni vale a dire il 22,3% della popolazione. Tra questi è aumentato il numero delle donne, che da 4,6 milioni del 2016 sono salite a 5,7 milioni; si tratta della differenza minima mai riscontrata tra percentuale di uomini (23,9%) e donne (20,8%). Il 12,2% dei fumatori, inoltre, ha iniziato a fumare prima dei 15 anni.



Con il suo umorismo surreale, la sua parlata verace, il suo look iconografico Nino Frassica è il personaggio che può dare voce a tormentoni come “Ma che sei scemo?” e “Chi non fuma sta una favola”. Un artista, quindi, che sa far suo il messaggio di prevenzione grazie all'immediatezza e alla semplicità del suo modo di comunicare.



personaggio assicurerà, come per la passata edizione, una spontanea viralità sul web alla campagna. Infatti anche quest'anno, oltre alla programmazione televisiva e radiofonica, gli spot sono presenti sul sito del Ministero della salute (www.salute.gov.it) e sui canali social.

In questo modo si dà un ideale seguito narrativo ai messaggi di prevenzione proposti nel 2016. In linea all'idea fondante dell'iniziativa - la volontà di far riflettere i fumatori con garbato umorismo sui danni concreti provocati dal fumo - i nuovi spot consistono in nuovi “episodi” della campagna ministeriale contro il fumo.


Nel 2018 il Professor Nino Frassica è uno stralunato psicanalista che ha come pazienti i “cattivi” delle fiabe: la matrigna di Biancaneve e il Lupo di Cappuccetto Rosso.

Nei soggetti degli spot, entrambi i personaggi si lamentano della propria vita sociale dovuta al loro vizio del fumo. Per aiutarli concretamente, il Professor Nino consiglia loro di cambiare atteggiamento, di seguire una ricetta semplice ma netta non fumare, perché chi non fuma sta meglio con se e con gli altri, anche e soprattutto perché “il fumo è la prima causa dei tumori!”. La conclusione degli spot vede i due “cattivi” che, avendo smesso di fumare hanno cambiato il finale della fiaba dando vita a un lieto fine tutto da sorridere.



CB12 COLLUTORIO

Neutralizza l'alito cattivo invece di mascherarlo.

- ✓ 12 ore di alito sicuro 
- ✓ Con fluoruro che rinforza lo smalto dei denti
- ✓ Per uso quotidiano



Libero di goderti ogni momento.

Alito sicuro più a lungo
Disponibile in farmacia
Seguici su: cb12.it



 **Mylan**

Better Health
for a Better World



Paola Mainetti – farmacista farmacia comunale di Alfonsine

UN PROBLEMA RICORRENTE: L'HERPES LABIALIS

Sintomi, cure e rimedi naturali

L'**herpes labialis** (comunemente detto herpes labiale) è una malattia infettiva causata dal virus *herpes simplex* principalmente di tipo 1.

Si manifesta con lo sviluppo di dolorose vescicole generalmente ai margini delle labbra, ma che possono comparire anche all'interno del cavo orale, sul palato o sulle gengive. La manifestazione del virus inizia con una sensazione di calore e formicolio, seguita dalla comparsa di fastidiose vescichette ripiene di liquido che sono il vero e proprio serbatoio del virus.

La trasmissione avviene principalmente per contatto diretto con la mucosa infetta, ma è possibile che avvenga anche nei giorni che procedono la comparsa delle vescicole. Inoltre è possibile andare incontro all'autocontagio in altre parti del corpo, ad esempio il naso e l'occhio. Il bacio rimane la via di contagio più comune.

L'infezione da herpes labiale coincide normalmente con forti stress, fluttuazioni ormonali, diminuzione delle difese immunitarie, stanchezza, esposizione al sole o al vento.

Il trattamento più efficace per questo tipo di infezione è costituito da un agente antivirale in grado di bloccare la moltiplicazione del virus contribuendo ad abbreviare i tempi di guarigione.

I due farmaci più usati ad uso topico sono **aciclovir**, più attivo nella fase che precede la comparsa della vescicola, da applicare ogni 4 ore, e **penciclovir**, attivo in tutte le fasi della

lesione erpetica, da applicare ogni 2 ore, per 4/5 giorni.

L'applicazione topica di farmaci contro l'*herpes simplex* può generare bruciore, irritazione e pizzicore, quindi, per evitare spiacevoli effetti collaterali si consiglia di associare una crema idratante da applicare più volte al giorno. Ad oggi esistono anche matite labiali che contengono l'antivirale e che possono essere utilizzati durante l'infezione.

In caso di *herpes simplex* intraorale, risciacqui a base di un analgesico come la benzidamina esercitano una buona azione analgesica topica: si consigliano 5 sciacqui da 5 ml (un cucchiaino) ogni due ore e prima dei pasti. È possibile trovare questo principio attivo anche sotto forma di spray per mucosa orale: in tal caso, è consigliabile applicare 4-8 spruzzi di prodotto al giorno, direttamente sull'area colpita.

UN FASTIDIOSO OSPITE CHE, DI TANTO IN TANTO, SI RIFÀ VIVO

L'*herpes labialis* interessa tra il 10 e il 30% degli adulti italiani, persone che in media due volte l'anno devono fare i conti con le caratteristiche vescicole pruriginose e dolenti sulle labbra. Il virus *herpes simplex*, infatti, una volta entrato nell'organismo non si riesce a mandar via e rimane a riposo nelle terminazioni nervose fino a quando non si riattiva.



LE SOLUZIONI NATURALI

In alternativa agli antivirali esistono in commercio prodotti naturali per contrastare le infezioni da *herpes simplex*.

La **propoli** è un antibatterico naturale molto efficace, ma occasionalmente può comportare secchezza a livello delle labbra.

La **melissa**, principalmente utilizzata per la sua azione calmante, non esercita solamente attività ansiolitica, ma manifesta anche potenti attività antivirali. Considerando che tra le cause che scatenano l'herpes spicca anche lo stress, la melissa si configura un buon rimedio naturale non solo per le proprietà antivirali che intaccano direttamente l'herpes, ma anche per la capacità di ridurre lo stress; di conseguenza, il virus viene danneggiato anche indirettamente.

L'**olio essenziale di melaleuca**, conosciuto come tea tree oil, è un prodotto naturale dotato di proprietà antinfiammatorie e germicide. Generalmente, per il trattamento dell'herpes, si consiglia di applicare qualche goccia di olio direttamente sulla lesione erpetica, anche due o tre volte al giorno e, dal momento che non irrita le mucose, è possibile utilizzarlo anche sulle labbra.

L'**olio essenziale di calendula** è dotato di proprietà antivirali, antibatteriche e perfino antifungine, oltre ad avere anche attività emollienti, lenitive e riepitelizzanti, molto utili per ripristinare le condizioni normali della pelle affetta da lesioni erpetiche. È necessario applicare poche gocce di olio direttamente sulle lesioni. In alternativa, esistono anche stick per labbra, pomate e gel a base di calendula.

L'**aloe** contiene una grande varietà di sostanze attive che le conferiscono proprietà antinfiammatorie, cicatrizzanti ed immunostimolanti. È stato dimostrato che sia l'estratto di aloe, sia il gel ottenuti da questa pianta sono in grado di ridurre le dimensioni e facilitare la

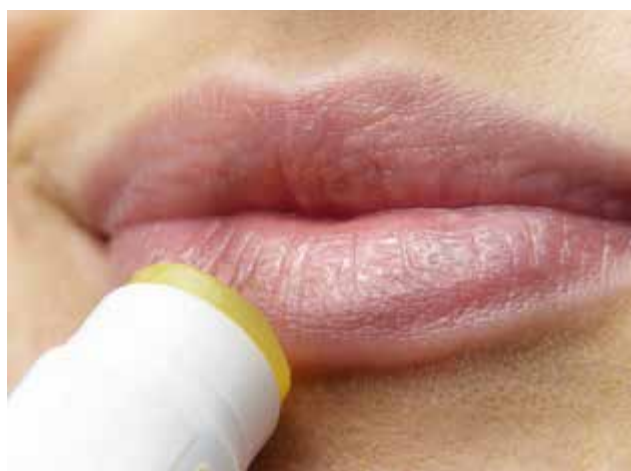
guarigione delle lesioni provocate dalle infezioni da herpes.

Una nuova strategia mira a potenziare il sistema immunitario, attraverso l'utilizzo degli **acidi grassi** necessari alle cellule coinvolte nel processo infiammatorio. Questo gruppo di sostanze, denominato FAG, è risultato essere una soluzione naturale particolarmente efficace contro l'herpes labiale. L'applicazione di una crema a base di FAG evita la comparsa delle vescicole e riduce i tempi in cui sono presenti i sintomi e il dolore.

LA POSSIBILITÀ DEL VACCINO

In casi normali l'herpes labiale non è un disturbo serio, ma per le manifestazioni più gravi è stato creato un vaccino che consiste in più iniezioni da fare a tempi stabiliti: una fiala la settimana per tre mesi, una ogni due settimane per due mesi ed una fiala al mese dal sesto mese al nono ed in fine un richiamo ogni due/tre mesi. Il suo costo è piuttosto elevato ed è controindicato in quelle persone che risultano allergiche all'albumina dell'uovo,

Un'alternativa al vaccino, sempre consigliata solo nei casi più gravi, è una cura antivirale orale.



www.pixabay.com - image free

Desideri leggere altri articoli con informazioni per la salute?
 Consulta la sezione I consigli del farmacista del sito www.farmacieravenna.com
 Trovi utili consigli scritti per te dai farmacisti delle Comunali di Ravenna!



SINDROME DEL “MAL DI PRIMAVERA”

Depurazione e ri-energizzazione per superarla

Elisa Cavina - farmacista farmacia comunale 8

La primavera è alle porte, le giornate si allungano, le temperature diventano più miti, i prati si colorano; ma se per molte persone la primavera è la stagione che risolve l'umore, per altre rappresenta una stagione di “malesseri”. Il cambiamento di stagione, infatti, porta con sé alcune modifiche climatiche che influenzano mente e corpo e portano al peggioramento o alla comparsa di sintomi come stanchezza, irritabilità, sbalzi d'umore, scarsa concentrazione, insonnia.

Che cosa è possibile fare per combattere in modo naturale la sindrome del “mal di primavera”?

Sarebbe opportuno operare su due fronti:

- da una parte depurare il nostro organismo dal surplus di tossine accumulate durante il periodo invernale e che sicuramente affaticano e rallentano l'adattamento alle nuove condizioni ambientali.

- dall'altra supportare le funzioni metaboliche, con prodotti salutistici e corretti stili di vita, determinando una sorta di ri-energizzazione del nostro corpo.

La farmacia comunale 8, nel suo attrezzato laboratorio galenico, ha messo a punto alcuni preparati naturali a base di estratti vegetali in grado di alleviare alcuni dei più comuni disturbi di questo periodo.

Per eliminare le scorie e alleggerire il lavoro degli organi emuntori allestiamo **Carciofo composto** gocce, depurativo con azione coleretica, colagoga e drenante, in cui i principali componenti sono carciofo, tarassaco, cardo mariano e linfa di betulla.

Rodiola rosea composto capsule è stato pensato per contrastare la spossatezza e gli sbalzi di umore indotti dal cambiamento stagionale. In questa formula la rodiola rosea, pianta adattogena per eccellenza, è utilizzata ad alto dosaggio in sinergia con la spirulina, un'alga ad alto contenuto di proteine, lipidi, vitamine e minerali, e rafforzata dalla presenza di vitamina c contenuta nella rosa canina e di papaia fermentata dalle note proprietà ricostituenti.

Per gli stati di affaticamento più intensi allestiamo **Zafferano composto** capsule, un rimedio in



www.pixabay.com - image free

cui si sfrutta l'azione stimolante del sistema nervoso centrale dello zafferano, l'azione tonica e antifatica del cola noci e del tè verde e l'azione antiossidante dell'haematococcus pluvialis, un'alga ricca di astaxantina, uno dei più potenti antiossidanti presenti in natura.

La primavera è la stagione del risveglio della natura, ma per chi soffre di allergie primaverili significa anche occhi irritati e lacrimazione, congestione nasale e problemi respiratori. Disturbi che possono essere alleviati dall'utilizzo di **Ribes composto** gocce, un rimedio che sfrutta le proprietà cortison-like del ribes nigrum, efficace come anti infiammatorio e anti allergico e l'azione immunomodulante della rosa canina. Bonificare il terreno allergico utilizzando questo prodotto prima dell'insorgenza della fase acuta, allevierà l'intensità dei sintomi.

Un ultimo consiglio va agli amanti della tintarella. Per contrastare gli effetti nocivi indotti dall'esposizione solare, consigliamo l'assunzione, già a partire dalla primavera, del nostro **Acini d'uva composto** capsule, una formula in cui la sinergia tra i principi attivi dell'estratto di zafferano, quali i carotenoidi e le vitamine B1 e B2, è potenziata dalla vitamina c contenuta nella rosa canina e dalle proantocianidine presenti in alta concentrazione nell'estratto di acini d'uva. Questo preparato apporta alla pelle un pool d'ingredienti attivi con un potente effetto antiossidante contribuendo a rallentare i processi di invecchiamento cellulare. La pre-

senza di haematococcus pluvialis, esalta tutti i processi sopra descritti grazie alla proprietà anti-radicalica e infine la curcuma, con la sua capacità di esaltare l'abbronzatura, contribuisce a proteggere la cute.

Le sostanze utilizzate in questi preparati salutistici sono tutte fornite con certificati di analisi che ne garantiscono originalità e tracciabilità a garanzia del massimo livello di qualità richiesto. La scrupolosa osservazione della normativa vigente, unita a un costante aggiornamento da parte del farmacista preparatore garantisce l'efficacia, la sicurezza e la qualità del preparato.

Attento alla cura e al benessere dei propri clienti lo staff della farmacia comunale 8 è a disposizione per consigliare quali, tra le nostre preparazioni, siano le più indicate per le problematiche di ogni paziente.

LE PREPARAZIONI NEL LABORATORIO DELLA COMUNALE 8

- capsule
- cartine
- gel
- polveri
- pomata, crema, unguento, pasta
- soluzioni liquide esterne
- soluzioni liquide interne
- tisane

La farmacia comunale 8 è iscritta al sito **CercaGalenico** (www.cercagalenico.it) dove trovate l'elenco delle preparazioni galeniche che allestisce.

**Riduce
la formazione
di pustole
dell'Herpes Labiale***



**Guarda
lo spot**



*** applicato ai primi sintomi**

È UN DISPOSITIVO MEDICO CE.
LEGGERE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE E LE ISTRUZIONI PER L'USO.
AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE N° 29548.

COLDERM[®]

**Crema Herpes
ZERVIRALI[®]**



**Trattamento in fase ACUTA
della sintomatologia causata
da HERPES LABIALE**

www.colderm.com

Distributore esclusivo
sul territorio nazionale
Colpharma s.r.l.

Per informazioni sui punti vendita
e assistenza tecnica:

Numero Verde
800-510661
SERVIZIO CONSUMATORI

UN EROE TRA LE FIAMME

Premiato dopo aver salvato i pazienti di un ambulatorio

Per rivivere l'accaduto che vide Alberto Giberti protagonista di un gesto di grande coraggio si deve ritornare al 2017.

Tutto accadde, infatti, quasi un anno fa, lo scorso 23 giugno, in via dei Giacinti 2, quando un violento incendio partì da uno degli ambulatori medici siti nel complesso a quel numero civico. Nell'ambulatorio erano presenti un medico e alcuni suoi pazienti in attesa della visita nella sala d'aspetto. Il signor Giberti, titolare di un chiosco di piadine situato di fronte all'ingresso degli ambulatori, si rese conto immediatamente di quanto stava accadendo non appena vide alte fiamme uscire da una finestra al primo piano, che venivano dall'ambulatorio vicino a quello della dottoressa presente in quel momento. Senza timore Giberti si precipitò all'interno dell'immobile e, pur mettendo a repentaglio la propria sicurezza, avvisò i presenti di quanto stava accadendo, salvando in questo modo la loro incolumità. Quindi avvisò la farmacia comunale sottostante, permetten-

do l'immediato intervento dei Vigili del Fuoco che riuscirono a domare l'incendio, particolarmente violento e distruttivo.

Grazie all'intraprendenza e alla generosità di Alberto Giberti fu possibile contenere i danni derivati dalle fiamme, e, soprattutto, medico e pazienti furono in grado di lasciare l'immobile prima che il progredire dell'incendio mettesse a repentaglio la loro vita.

Nei mesi scorsi, Alberto Giberti è stato ufficialmente ringraziato per il suo coraggio e la sua generosità alla presenza del sindaco di Cervia Luca Coffari, del vicesindaco Gabriele Armuzzi, del direttore generale di Ravenna Farmacie Barbara Pesci, del consigliere di amministrazione di Ravenna Farmacie Tiziano Francolini, della direttrice della farmacia di Cervia-Malva Elena Croatti e dei dottori Turri, Sartini e Foglia degli ambulatori in via dei Giacinti.

Fonte: www.ravennatoday.it



(da destra) Alberto Giberti con il sindaco di Cervia Luca Coffari e il direttore generale di Ravenna Farmacie Barbara Pesci.

LE PROMOZIONI DI FARMACOM

pensate per te



€ 7,90

ALKAGIN
detergente intimo
250 ml



€ 6,10

GOLAPIOL SPRAY
spray
15 ml



GOLAPIOL JUNIOR
spray
15 ml



€ 12,90

VOLTAREN EMULGEL
gel 1%
150 g



€ 9,90

RINAZINA ANTIALLERGICA
spray
10 ml



€ 3,90

PARODONTAX
dentifricio al fluoro



€ 7,90

VOLTADVANCE
20 bustine
25 mg



€ 8,90

SAUGELLA DERMO
detergente intimo
500 ml



€ 13,90

SAUGELLA ATTIVA
detergente intimo
500 ml



€ 13,90

SAUGELLA POLYGIN
detergente intimo
500 ml

Le promozioni hanno validità dall'1 marzo al 30 aprile 2018 o fino ad esaurimento scorte